

Information Safety and Freedom - newsletter n. 524, anno 6°, giugno 2012

Grecia: a Xenia Kounalaki il premio Information Safety and Freedom

15 giugno - E' stato attribuito alla giornalista greca Xenia Kounalaki la dodicesima edizione del Premio Internazionale per la Libertà di Informazione di ISF. Capo degli esteri del giornale 'Kathimerini Daily', la giornalista è stata minacciata, assieme alla famiglia da alcuni militanti di Alba Dorata, il movimento neonazista, appena sbarcato al parlamento greco, a seguito della pubblicazione di un'inchiesta sulle sue radici ideologiche e l'attività xenofoba. La cerimonia di premiazione si terrà nella prima metà di ottobre presso Palazzo Medici Riccardi a Firenze, accompagnata da un convegno dal titolo "Europa fra crisi e destre xenofobe. La democrazia è a rischio?".*

Russia: minacciato di morte giornalista russo lascia il paese

15 giugno - Cinque giornalisti di una radio indipendente russa arrestati di fronte alla sede della Commissione inquirente a Mosca. Ma questo è solo l'ultimo capitolo di una storia ben più oscura, che riaccende i riflettori sulla libertà di stampa in Russia. Protagonisti il vice direttore di Novaya Gazeta, Sergei Sokolov, e il capo degli investigatori, Alexandr Bastrykin. A rendere nota la vicenda il direttore del giornale che fu di Anna Politovskaya: "Bastrykin ha minacciato di morte il mio vice nella notte tra il 4 e il 5 giugno", ha scritto Dmitry Muratov. Sokolov, ha subito lasciato la Russia dopo quella notte, quando fu portato in un boschetto fuori Mosca e lasciato faccia a faccia con Bastrykin, il quale assicurò che dopo averlo fatto uccidere avrebbe condotto lui stesso le indagini. Il giornalista ha seguito un processo per omicidio plurimo contro una gang attiva nel sud della Russia e ha denunciato la condanna troppo mite a un ex deputato, immortalato tra gli invitati alla cerimonia di investitura di Dmitri Medvedev alla presidenza russa nel 2008. (fonte: Euronews)

Cina e censura: Sina Weibo, il Twitter a punti controllato dal governo

14 giugno - Gli utenti di Sina Weibo sono oltre trecento milioni in tutto il paese eppure il governo cinese ha intenzione di tenerli tutti sotto controllo. Sina Weibo, il Twitter cinese, sarà un sistema a punti proprio come quello della patente. Si hanno ottanta punti di partenza e restano stabili se si parla del più e del meno; ma se si toccano argomenti come politica e temi sociali i punti scendono e a sessanta punti l'utente potrebbe essere cancellato dal sistema. I punti possono anche aumentare e potrebbero arrivare fino a 90 se gli utenti danno gli estremi della propria carta di identità, accettando di rivelare il proprio nome, e si arriva fino a 100 se si inserisce anche il proprio numero di cellulare. Chen Guancheng, l'attivista cieco trasferito negli Usa, ha creato parecchio scompiglio al governo cinese, che come in piena alluvione, rafforza i suoi argini controllando internet. Ad esempio siti come Sina Weibo e Tencent, entrambi servizi di microblogging, sono sotto continua pressione da parte delle

Scritto da Stefano Neri

Venerdì 15 Giugno 2012 11:45 - Ultimo aggiornamento Venerdì 15 Giugno 2012 11:50

autorità. Per Sina Weibo lavorano come censori del regime oltre mille persone e molto probabilmente ne verranno assunte altre: per controllare tutti i post e rimuovere post " pericolosi". Un altro loro compito fondamentale è individuare le parole in codice: molti utenti per bypassare la censura utilizzano parole in codice, come i caratteri cinesi della parola 'Shawshank' per riferirsi all'attivista cieco Chen Guancheng, il cui nome era stato bandito dai motori di ricerca cinesi e dai siti internet.
(fonte: blogosfere)

Somalia: ferito gravemente giornalista

14 giugno - Un noto giornalista somalo, che lavora per l'emittente locale Bar-kulan nel quartiere di Mogadiscio Hamar Jajab, è stato gravemente ferito da tre uomini armati di pistola nella capitale somala. Nessuno ha rivendicato l'attacco, ma più volte i terroristi islamici Al Shabaab hanno più volte minacciato i giornalisti, accusati di diffamare la jihad che essi conducono contro l'Unione Africana e il governo federale di transizione. Si tratta del settimo attentato ai danni di giornalisti somali quest'anno.
(fonte: Ansa)

*approfondimenti

**Messico: dove informare significa

morire* < <http://www.antimafiaduemila.com/2012061437755/crisi/messico-dove-informare-significa-morire.html> >

*Information Safety and Freedom

*analisi, documenti e notizie sullo stato di salute della libertà di stampa nel mondo

web site: * <http://isfreedom.eu> **

in collaborazione con Ordine dei Giornalisti della Toscana e Associazione Stampa Toscana*